LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tenace gara sotto la neve delle due squadre piemontesi

In Alessandria-Torino prevalgono le difese

Virgili (a destra) ha lasciato partire un tiro fortissimo che Cuman non riesce a trattenere: i granata però non sfrutteranno l'occasione (Foto Moisio)

Episodi di rilievo fra grigi e granata

Lorenzi costretto ad uscire dal campo per un incidente - Marchi ha sbagliato l'occasione migliore

Da uno dei nostri inviati

Alessandria, lunedì mattina.

Un malanno scaccia l'altro, e tutti e due lavano la faccia..., direbbe quel tizio che nessuno sa chi sia. La neve ha allontanato la nebbia che ad Alessandria ed in tutta la zona vicinore la aveva fatta da padrona assoluta fino a poche ore prima dell'inizio della partita. Poi, visto che poteva oramai dominare senza concorrenti la situazione, la bianca visitatrice ha esagerato. Ha preso cioè a cadere, in termini difficilmente ammissibili per una partita di calcio. Una precipitazione fitta, intensa, a falde larghe, secche, consistenti. Una nevicata insomma, di quelle che durano. In un batter d'occhi essa ricoprì il terreno di giuoco di un duro e gelido manto bianco, sul quale la palla prese subito a fare un po' quello che voleva, e gli scivoloni ed i capitomboli divennero presto numerosissimi. Il giuoco cambiò così completamente di natura: e lo spettacolo non fu più quello che ci si attendeva. Cominciò il pubblico a non convenire nella massa preventivata. La minaccia della nebbia che ancora nella mattinata non permetteva che ci si vedesse ad un paio di metri di distanza tenne lontani i tifosi dei centri circostanti, e la neve, arrivata puntuale per l'ora di inizio non invogliò a muoversi quelli della città. Di modo che, se non fosse stato per quelle millecinquecento o duemila persone convenute con ogni mezzo di locomozione da Torino, l'incasso della giornata, da grande come doveva essere, sarebbe diventato piccino piccino. E la temperatura, da umida che era, divenne subito rigidissima, e smorzò, se non proprio spense, molto dell'entusiasmo che circondava la gara. I numerosi sostenitori granata coi loro incitamenti e con un grande sventolare di vessilli, fecero del loro meglio per riscaldare un ambiente che l'aria fredda che spirava sul campo faceva di tutto per raggelare. Ed i tifosi alessandrini accettarono e risposero in certo qual modo alla sfida... corale. Ma ci voleva ben altro, nelle condizioni della giornata. Con quel freddo cane e su quel terreno coperto di neve ucciata e raggrumata, il giuoco decadde subito di qualità, ed in nessun momento della partita riuscì mai ad essere quello che si sperava che fosse e che effettivamente poteva anche essere. In complesso, uno spettacolo mancato, ed un incontro travisato e guastato da un infuriare degli elementi quale ancora non si era visto in questo inverno.

Nelle circostanze, è stata una ventura che l'esito della partita, come mosso a pietà dalla inclemenza eccezionale del tempo, abbia preso una forma tale da non danneggiare né l'uno né l'altro dei contendenti. Sia i grigi di Alessandria come i granata del Talmone Torino navigano, al momento attuale, in acque piuttosto agitate in fondo alla classifica; e né l'uno né l'altro poteva perdere, nella giornata. Con un risultato in bianco la sorte ha risolto la difficoltà mandando a casa nessuna delle due squadre soddisfatta al cento per cento, ma nessuna, nemmeno, veramente malcontenta. Il che, sotto l'aspetto dell'anormalità dell'ambiente nel quale si è svolta la gara, è anche cosa giusta. Gli ospiti, è vero, hanno attaccato di più, sono stati, delle due, la compagine più ordinata e più compatta; hanno svolto il giuoco, se non proprio migliore, certo il... meno peggiore. Ma hanno dato prova di una straordinaria inconcludenza al momento culminante delle azioni. E, non bisogna dimenticare, che, per più della metà della durata della partita, essi hanno operato contro un avversario ridotto a dieci uomini soli. Verso la metà del primo tempo infatti Lorenzi, colpito casualmente da una gomitata in faccia, doveva lasciare il campo. Curato per alcuni minuti sui bordi del medesimo, egli rientrava più tardi sul terreno in qualità di ala sinistra, solo per rientrare definitivamente negli spogliatoi prima del riposo della metà tempo. Pare si tratti di dolori alle vertebre cervicali, conseguenti all'urto facciale in cui era incorso. La natura precisa del malanno non potrà essere stabilita che a seguito di un accurato esame medico. Già mancanti di Vonianthen e di Nardi, gli alessandrini erano del resto stati privati all'ultimo momento della presenza di Platorello per un attacco influenzale.

La partita in sé non merita proprio una lunga e particolareggiata descrizione. Diretta in modo severo e preciso dall'arbitro milanese Righi — che, per i suoi scrupoli, non tiene però alcun conto della nota regola del vantaggio — la partita stessa è stata caratterizzata dalla deficienza, quasi totale, non solo di palloni in rete, ma anche di occasioni che una rete meritassero. Della sola, vera occasione che avrebbe dovuto essere coronata dal successo, fruirono i granata: ed essi lasciarono passare l'attimo fuggente senza raccoglierla. La partita aveva avuto inizio da poco; si era al 15° minuto del primo tempo, e l'intraprendente ala sinistra Crippa aveva, a mezzo di un centro breve, servito Virgili in area di rigore. L'ex-fiorentino raccoglieva e sparava a mezza altezza in direzione del lontano angolo della porta, sulla sinistra del portiere. Con un bel balzo, Cuman deviava ma non tratteneva la palla, che finiva alcuni metri davanti a lui. Arrivava, sul posto Marchi, il quale, colpendo al volo avrebbe forse potuto sospingere in rete. Nel ritardato tentativo di dominare il pallone, l'occasione andava inspiegabilmente perduta. Doveva essere l'unica di tutta la partita. Un'altra ancora, ma non più così chiara, ne maturò per i granata nella seconda metà della ripresa, quando Bonifaci, sfrancata una avanzata dei grigi, eseguì un lungo traversone dalla sinistra verso la destra, sul quale piombò in extremis Arco. Da un angolo molto difficile, il paraguaiano sparava decisamente sul portiere.

In campo opposto, i grigi, in tutti i novanti minuti di giuoco non costrinsero Ripamonti ad una sola parata di media difficoltà. Tacchi, l'ex-granata, perse la palla in un duello contro un avversario nel primo tempo, e Tacchi ancora, alla ripresa sparò forte e da lontano, direttamente sul portiere. Tutto il rimanente della partita fu giuoco di metà campo, scialbo ed inconcludente, con superiorità delle due difese sui due attacchi, e con una serie di svarioni e di sdrucciolioni sul terreno che, di mano in mano che il tempo passava diventava sempre più difficile. La superiorità territoriale e tecnica dei granata, palese al principio ed al termine dell'incontro, non trovò rispondenza alcuna in fatto di decisione davanti a rete. Nessun incidente fra il pubblico.

Vittorio Pozzo

ALESSANDRIA: Cuman; Bonfardi, Giacomazzi; Snidero, Pedroni; Girardo, Castaldo, Manenti, Lorenzi, Derigo, Tacchi.

TORINO: Rigamonti; Grava, Farina; Bearzot, Ganzer, Bonifaci; Armano, Arce, Virgili, Marchi, Crippa.

Arbitro: Righi, di Milano.

Con la carovana granata sul campo dei grigi

Frenato dal maltempo l'entusiasmo dei tifosi

Nessun diverbio sugli spalti - Il difficile viaggio di ritorno sulle strade coperte da uno spesso strato di neve - Alcune macchine fuori strada ma per fortuna non si segnalano incidenti gravi

Da uno dei nostri inviati

Alessandria, lunedì mattina.

Una spessa coltre di neve ha ovattato l'entusiasmo dei tifosi granata, che si erano recati in massa ad incitare i loro beniamini nella difficile trasferta di Alessandria. Venti pullman carichi, una lunga teoria di macchine, tutti i sostenitori a gridare l'entusiasmo e la passione che li spinge. La partenza della carovana è avvenuta nella tarda mattinata con ritrovi in più punti della città; è mancata la colonna, e soltanto nello spiazzo retrostante il campo alessandrino il raduno degli automezzi è stato completo. L'ingresso sugli spalti degli «ospiti» è stato rumoroso. I tifosi sventolavano a decine le bandiere granata e l'urlo si è fatto assordante quando i giocatori sono sbucati dal sottopassaggio. Con il passare dei minuti l'entusiasmo si è però affievolito. Nevicava, tirava un vento da agghiacciare le ossa e le vicende in campo non erano tanto interessanti da far dimenticare le avversità atmosferiche. E' successo l'episodio del goal mancato da Tony Marchi e i tifosi granata hanno trattenuto l'urlo che sembrava dovesse esplodere violento. Subito dopo è capitato l'incidente a Lorenzi ed i simpatizzanti grigio-azzurri hanno manifestato la loro reazione, convinti forse che ci fosse un po' di responsabilità da parte dei difensori torinesi. Lorenzi ha tentato di resistere al dolore per il doppio colpo ricevuto poi, alla mezz'ora, ha infilato la scaletta degli spogliatoi, sorretto dal medico sociale.

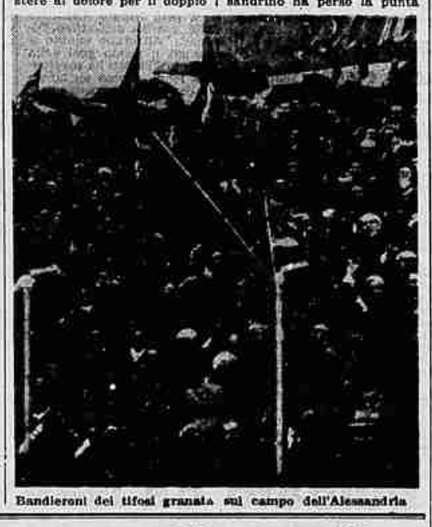
Con Lorenzi l'attacco alessandrino ha perso la punta più preziosa. Le vicende in campo rimanevano monotone; si raggelava sempre più il tifo sugli spalti. Lo 0 a 0, consacrato dal fischio di chiusura dell'arbitro Righi, non ha lasciato strascichi. Parevano tutti contenti: i padroni di casa, convinti di aver raggiunta una mèta importante, costretti come sono stati a giocare in dieci per un'ora intera; ed anche gli ospiti, che avevano in fondo conquistato un pareggio in trasferta e per di più sul campo di una diretta concorrente.

Nevicava sempre, e gli spettatori — non più di dodicimila — hanno in tutta fretta raggiunto un posto qualsiasi al riparo. Non sono mancate le battute ironiche mormorate qua e là fra i tifosi delle due parti. Ma la partita non meritava commenti troppo lunghi. Le bandiere erano ormai arrotolate. Conveniva tornare a casa al più presto e naturalmente dovevano sbrigarsi i torinesi, che dovevano affrontare il viaggio di ritorno.

Poco prima delle 17 la teoria dei pullman si è rimessa in moto: alla periferia della città mentre s'accendevano le prime luci sulla strada tutta bianca, imperversava la bufera; i primi paesi, Asti, e finalmente Torino. Le condizioni del fondo stradale rendevano difficile la circolazione. Qualche macchina è andata fuori strada, qualche altra ha urtato per frenata repentina. Sulla salita del Pino alcuni automezzi sono rimasti bloccati perché i pneumatici non facevano presa sull'asfalto viscido e scivoloso. Niente di grave, comunque, oltre ad un notevole ritardo.

I discorsi del viaggio erano i soliti: c'era chi sosteneva che il risultato pari, in fondo, era un ottimo successo, altri invece lamentavano come la squadra non fosse riuscita a superare le difficoltà ambientali conquistando i due punti. Gente allegra all'arrivo. In tutti era rimasta la speranza che il Torino potrà salvarsi dalla retrocessione. Domenica, forse, l'incontro con la Sampdoria verrà disputato in via Filadelfia. A questo trasferimento di «sede» tengono molto i tifosi granata. Sostengono a gran voce: «La stanno più vicina al nostro!». Sono appassionati che non mollano mai, neppure di fronte alle più gravi difficoltà.

Giulio Accatino



Bandieroni dei tifosi granata sul campo dell'Alessandria

Per Lorenzi esame radiografico

Solo oggi si sapranno le condizioni del calciatore alessandrino infortunato L'allenatore Senkey soddisfatto del secondo pareggio ottenuto dalla sua squadra

Alessandria, lunedì mattina.

La partita è finita. I giocatori entrano stanchi negli spogliatoi. Tutto si potrà dire di questa gara, ma non che gli «attori» non abbiano profuse le energie possibili. Gli alessandrini trovano disteso su un lettino il loro compagno Lorenzi. Accusa un acuto dolore al collo e un leggero stato di choc. Il medico sociale, che ha visitato il ferito, allarga le braccia: «Non si può fare una diagnosi precisa prima di un esame radiografico. Potrebbe esserci qualche anomalia alle vertebre; un insaccamento o addirittura una frattura. Vedremo».

Lorenzi nel duplice urto con Ganzer e Grava si è buscato anche un colpo alla bocca. Due denti non sono più tanto solidi, e domani uno specialista dovrà prenderlo in cura. L'infortunio all'attaccante è successo al 19' del primo tempo: Lorenzi è stato sballottato fra Ganzer e Grava ed è rimasto a terra. L'arbitro comunque non ha ravvisato gli estremi di una punizione a favore dell'alessandrino. Su questo episodio si basano le difese dei giocatori grigio-azzurri per la mancata vittoria. Pedroni dice: «Su un terreno tanto scivoloso nessuna squadra può dare un giocatore di vantaggio ed un avversario. Era difficile stare in piedi, figurarsi voler sopperire alla deficenza numerica con scatti e corse. Uno 0 a 0 in queste condizioni per me è già un ottimo risultato».

«Chi è stato il migliore del suo?».

«Non dovrei fare nomi, ma credo che Girardo sia da citare in prima fila per decisione e volontà dimostrata».

Il presidente ing. Silvio Sacco chiede notizie di Lorenzi e poi aggiunge: «Non siamo fortunati. La nebbia prima e la neve poi ci hanno danneggiato l'incasso, le vicende della partita ci hanno obbligati a giocare in condizioni di inferiorità. Questo 0 a 0 mi piace poco».

Tranquillità assoluta anche negli spogliatoi del Torino. Nessun incidente di rilievo, e questa è già una buona notizia. Senkey dichiara: «Non è facile giocare su un terreno reso impraticabile dalla neve. La manovra non può mai essere precisa. Ritengo che la mia squadra avrebbe disputato una gara assai più vivace in condizioni ambientali normali. Comunque non mi lamento del risultato. Avremmo anche potuto vincere, ma non bisogna mai esagerare nelle pretese... Un altro punto in classifica, per di più preso ad una squadra nostra concorrente».

Subito dopo la comitiva granata riparte per rientrare in sede.

g. acc.

A stento il Milan pareggia a Trieste: 2-2

Trieste, lunedì mattina.

Il Milan, nel confronto con una squadra in coda alla classifica, ha corso il rischio di subire la seconda sconfitta della stagione. Se gli ospiti sono riusciti a portare a casa un pareggio, lo devono in gran parte all'arbitro, che al 26' della ripresa ha espulso Del Negro, lasciando l'attacco della Triestina, improvvisamente senza l'apporto di un ottimo atleta, alla mercé degli avversari, e subendo di conseguenza il goal del pareggio.

I giuliani hanno messo in mostra uno spirito agonistico nuovo. Lo si è notato fin dall'inizio, allorchè all'11' gli attaccanti, superati i mediani rossoneri, si sono proiettati contro l'estremo baluardo milanista. Bresolin, avuto il pallone, lo passava a Tortul, che di testa metteva nella rete di Soldan, segnando il primo punto per la Triestina. Il Milan, tuttavia, sapeva reagire prontamente e dopo appena cinque minuti Danova, evitati e superati alcuni difensori avversari, batteva Bandini con tiro diagonale forte e preciso.

Ma la Triestina riusciva a ritornare in vantaggio, con l'aiuto di un mediano avversario. Al 24' Del Negro tirava un forte raso terra verso la porta di Soldan; Maldini tentava il rimando, ma il pallone, toccato il piede del giocatore milanista, entrava nella rete mentre Soldan si lanciava in tuffo.

Gli ospiti riuscivano a pareggiare solo nella ripresa, dopo che al 26' minuto l'arbitro aveva espulso Del Negro per presunta carica irregolare. Il punto milanista arrivava al 38' per opera di Grillo su passaggio di Altafini.

L'ex-podista Maccario a Cannes primo con Gratton tra i gentlemen

Coppi molto applaudito - Il signor Blengino, di Moncalieri, secondo di categoria

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, lunedì mattina.

Un successo maggiore dei precedenti — che pure erano stati notevoli — per l'affluenza dei concorrenti, la curiosità del pubblico e la cordialità regnante prima e dopo le gare, ha ottenuto il G. P. ciclistico dei Gentlemen che l'«Etoile Sportive» ha organizzato ieri per il decimo anno, con partenza e arrivi davanti al bianco palazzone del Festival. Vi ha indubbiamente concorso il nome, sempre popolare in Francia, di Fausto Coppi, che non vi dice quanto è stato acclamato lungo il percorso che lo ha visto due volte in gara nelle funzioni di «allenatore umano», prima del «gentleman» milanese ing. Fenaroli, e poi dell'ex-corridore francese Souchon. La presenza del «campionissimo» ha avuto parte preponderante nel successo della manifestazione; e i promotori ne hanno visibilmente apprezzato il concorso colmandolo di cortesie, di complimenti, di regali.

Souchon e Coppi si sono piazzati soltanto al quattordicesimo posto, a 3' e mezzo dalla coppia nizzarda Maccario-Gratton, la stessa che domenica scorsa ha vinto una prova del genere nella loro città. Si tratta di un duo affiatato, che ha voglia e tempo di fare molti chilometri. Maccario è un ex-corridore podista di mezzofondo, credo abbia anche gareggiato in Italia, quando si usavano le gare su strada; Gratton è un «routier» in attività di servizio, allenatissimo come tutti qui sulla Costa Azzurra. Ieri hanno percorso i 30 km. alla media record di 45 e rotti all'ora.

La categoria dei «gentlemen» — ch'è quella che dà l'etichetta alla manifestazione meglio che gli ex-corridori — ha visto per il quarto anno consecutivo la vittoria dell'ingegnere marsigliese Cloue, un quasi cinquantenne, con occhiali, di serissimo aspetto, fanatico come pochi della bicicletta. E' pur vero che come allenatore disponeva del noto professionista Scodeller; tuttavia, la «performance» da lui compiuta è oltre modo ammirabile, sesto assoluto alla media di 43 all'ora, seguito a poco meno di mezzo minuto da quella che, fatta ogni proporzione, è la coppia rivelataci dalla giornata: dico Blengino-Jean Jacques.

Del Giovanni Giacomino corridore indipendente di qui ci può importare anche poco, ma altrettanto non si può dire del signor Mario Blengino, di anni 43, che per il settimo posto in classifica generale e secondo fra i «gentlemen» merita un cenno speciale, anche perché è cittadino di Moncalieri, dove tiene un negozio di articoli sportivi, nella cui vetrina già da stasera vedrete che farà bella figura la coppa consegnatagli in «pompa magna» al termine del banchetto.

Per la gioia, non stava più nella pelle il signor Blengino; e non faceva che ripetere: «Ah, se ci fosse stato Defilippis, con lui sono sicuro che avrei fatto primo, come arrivai primo due anni fa nella corsa di Torino. Perché Nino mi ha tradito?

Altri felici erano gli altri italiani, pur essi avendo onorevolmente portato a termine la gara. Entrambi marchigiani, venuti qui a posta: il sarto Jacopini di Fermo e il maestro elementare in pensione Gaggegi, di Civitanova. Questi ha 76 anni: minuto, vispo e arzillo coverata in bicicletta da una costa all'altra, dall'Atlantico al Pacifico. Ci sono quasi settemila chilometri da New York a Los Angeles, che conto di coprire appunto in un mese, 230 chilometri ogni giorno. Mai visto una cosa simile, le pare?».

Ne siamo persuasi...

VITTORIO VARALE

La classifica: 1. Maccario-Gratton di Nizza in 40'38"; 2. Magnetto-Anastasi in 41'12"; 3. Candelier-Rossi in 41'25"; 4. Rol-Bonifassi in 41'57"; 5. Pedrali-Mirando in 41'59"; 6. Cloue-Scodelier in 42'16" (1. della categoria gentlemen); 7. Blengino-Jean Jacques in 42'27" (2. categoria gentlemen); 8. Fratelli Dotto in 42'35"; 14. Souchon-Coppi in 44'3"; 31. Jacopini-Busto in 46'32"; 45. Vittore-Urbani (1. categoria oltre i 75 anni) in 54'54"; 50. Gaggegi-Palumbo (2. categoria oltre i 75 anni) in 57'40".

Delude il Savona (0-1) sul campo di Varazze

Varazze, lunedì mattina.

La rete della vittoria per il Varazze, segnata da Cerri al 15' del primo tempo, non rispecchia a sufficienza la superiorità esercitata dai padroni di casa, i quali hanno confermato la tradizione che li vuole sempre vittoriosi sul Savona.

La capolista, dal canto suo, è incappata in una giornata negativa, arrecando una grave delusione ai suoi sostenitori accorsi in gran massa al capoluogo per incitarla.

A tre minuti dalla fine l'Asti passa a Novi: 1-0

Novi Ligure, lunedì mattina.

Nonostante la netta superiorità e il volume di gioco avuto, la Novese ha dovuto soccombere sul suo campo di fronte all'Asti a tre minuti dalla fine per una indovinata e potente cirata di testa di Gelo che aveva raccolto un tiro dalla bandierina.

Solo in poche occasioni il portiere della Novese, Ravasenno, è dovuto intervenire su tiri da lontano di Ferrero e Gelo, mentre l'estremo difensore astigiano, Alraldi, ha avuto modo di mettere in mostra le sue ottime qualità ed è stato di gran lunga il miglior uomo in campo.

*Trinese-Cenisia 0-0 — La partita Trinese-Cenisia è stata sospesa al 24' del primo tempo a causa della neve, quando le due squadre erano in parità: 0 a 0.

*Pinerolo-Sammargheritese — I biancobiù del Pinerolo, che non vincevano da sette domeniche sono riusciti ad imporsi sulla Sammargheritese in una partita ostacolata dalla neve e dal freddo. La rete è stata realizzata al 4' del primo tempo da Marengo.

*Sestri Levante-Andrea Doria 1-0 — Soltanto a 2' dalla fine i rossoblù sono riusciti ad ottenere il meritato goal del successo, con un tiro di Pescaglia su centro di Bertani.

*Vado-Fossanese 1-1 — Sotto la sferza di un forte e gelido vento di tramontana Vado e Fossanese hanno chiuso alla pari un equilibrato incontro. Le due reti sono state segnate nel primo tempo, all'8' per il Vado da Perata, e al 24' da Streri per la Fossanese.

Nella Lega Interregionale

RISULTATI: *Varazze-Savona 1-0; *Cuneo-Chivasso 1-1; *Pinerolo-Sammargheritese 1-0; *Trinese-Cenisia 0-0 (sospesa per la neve al 24' del primo tempo); *Vado-Fossanese 1-1; *Rapallo-Ivrea 5-1; Asti-*Novese 1-0; *Sestri Levante-Andrea Doria 1-0; *Derthona-Entella 2-0.

CLASSIFICA: Savona p. 28; Rapallo e Asti 24; Novese e Fossanese 23; Sestri Levante e Derthona 21; Ivrea ed Entella 20; Cenisia 18; Sammargheritese e Varazze 15; Andrea Doria e Chivasso 14; Cuneo 13; Vado 12; Trinese 10; Pinerolo 8.

Trinese e Cenisia hanno disputato una partita in meno.

I campionati di serie B e C

Nella Serie B

RISULTATI: Reggiana-*Brescia 4-1; *Catania-Novara 0-0; *Como-Prato 2-1; *Marzotto-Cagliari 1-0; *Palermo-Taranto 3-0; *Sambenedettese - Parma 1-1; *Simmenthal-Messina 1-0; Vigevano-*Venezia 1-0; Atalanta-*Ze. Modena 1-0; *Lecco-Verona rinviata per la neve.

CLASSIFICA: Atalanta p. 27; Marzotto 25; Lecco 24; Palermo, Reggiana, Novara e Cagliari 22; Messina 21; Taranto 20; Simmenthal 19; Brescia, Venezia e Parma 18; Catania e Como 17; Verona e Ze. Modena 16; Vigevano 15; Sambenedettese 13; Prato 6.

Lecco e Verona una partita in meno.

Serie C - Girone A

Risultati: *Carbosarda - Pro Vercelli 2-2; *Casale-Cremonese 2-0; *Legnano - Livorno 4-3; *Oro Mantova-Forlì 1-1; *Sanremese-Mestrina 1-0; *Siena-Pro Patria 1-0; *Spezia-Sa. Ravenna 3-1; *Treviso-Lucchese 2-0; Pisa-*Varese 1-0; *Biellese-Fordenone, rinviata. Ha riposato Piacenza.

Classifica: Livorno e Siena p. 27; Oro Mantova 25; Pro Vercelli 23; Spezia e Pisa 21; Forlì, Carbosarda e Legnano 19; Mestrina e Sanremese 18; Casale 16; Pro Patria, Sa. Ravenna e Treviso 15; Biellese, Piacenza e Cremonese 14; Lucchese e Fordenone 13; Varese 12.

Biellese e Fordenone una partita in meno; Mestrina e Cremonese una partita in più.

Serie C - Girone B

RISULTATI: *Ancona-Civitavecchia 3-3; *Barletta-Fedit 1-0; *Catanzaro-Cosenza 2-0; Foggia-L'Aquila 0-0; *Lecco-Chieti 4-1; Marsala-Cosenza 1-1; *Pescara-Arezzo 1-0; *Reggina-Salernitana 2-1; Trapani-*Siracusa 2-1.

CLASSIFICA: Catanzaro 34; Cosenza 32; Anconitana, Chieti e Barletta 21; Marsala 20; Fedit e L'Aquila 19; Trapani, Reggina e Siracusa 18; Foggia e Arezzo 17; Pescara 16; Lecce 15; Civitavecchia 13; Casertana 11.

★ La squadra femminile di pallacanestro del Fiat ha battuto lo Standa per 46 a 43. Il primo tempo s'era chiuso con il punteggio di 21 a 15.

CLASSIFICA 18ª GIORNATA RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	PARTITE								RETI	
		G.	in casa			fuori casa				F.	S.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.			
Fiorentina	28	18	7	3	0	4	4	1	16	17	
Milan	26	18	8	1	0	3	5	1	14	21	
Inter	26	18	7	1	1	4	3	2	17	22	
Juventus	24	18	6	2	2	4	4	1	12	26	
Roma	21	18	6	3	1	2	3	4	20	21	
Sampdoria	21	18	5	5	1	3	2	4	26	19	
Padova	19	18	5	2	1	3	1	6	23	32	
Napoli	19	18	4	4	2	1	6	2	21	21	
Lanerossi	18	18	6	1	2	1	3	5	18	27	
Bologna	16	18	4	3	2	0	5	4	28	30	
Genoa	16	18	3	3	3	2	3	4	25	34	
Lazio	16	18	3	3	3	3	2	4	22	32	
Spal	15	18	3	4	2	2	3	4	16	26	
Bari	14	18	3	4	1	1	2	7	21	31	
Alessandr.	12	18	2	4	3	1	3	6	16	30	
Udinese	11	18	2	4	2	0	3	7	14	28	
Triestina	10	18	1	5	3	1	3	6	20	27	
T. Torino	10	18	2	4	3	0	2	7	18	14	

0-0	Alessand.-T. Torino X
1-1	Bologna-Bari X
5-0	Inter-Udinese 1
1-1	Juventus-Spal X
1-2	Lanerossi-Fiorent. 2
2-2	Napoli-Genoa X
1-1	Roma-Padova X
1-2	Sampdoria-Lazio 2
2-2	Triestina-Milan X
0-0	Catania-Novara X
0-1	Ze.Modena-Atalanta 2
4-3	Legnano-Livorno 1
1-1	Marsala-Cosenza X

TOTOCALCIO - Monte premi L. 482.756.470

Col. vinc.: X-X-1; X-2-X; X-2-X; X-2-1-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con punti 13	11	1	L. 21.943.000
Con punti 12	114	8	L. 2.117.000

TOTIP - Col. vinc.: 2-2; 2-2; 2-2; 2-X; X-2; 1-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	0	0	L.
Con 11 punti	4	0	L. 3.618.163
Con 10 punti	84	4	L. 172.293

Ecco il dettaglio delle 6 corse indicate dalla scheda:

G. C. Siepi Roma (Capann. gal.)	1. Re di Quaglie	2. Chronos
Pr. Castelnuovo (Agnano, gal.)	1. Papina	3. Cirano
Pr. Marina (S. Rossore, galoppo)	1. Dorico	2. Il Caravaggio
Premio Arena (San Siro, trotto)	1. Mister Wu	3. Zeno
Pr. Monsummano (Mulina, tr.)	1. Alfiere	2. Trumano
Pr. delle Opere (Montebello, tr.)	1. Jackson	3. Crieco

I cestisti brasiliani campioni del mondo

SANTIAGO DEL CILE.

Il Brasile si è aggiudicato il titolo mondiale di pallacanestro maschile battendo nell'ultima partita il Cile per 73 a 49.

Si è così concluso lo «strano» torneo, durante il quale la Russia si è affermata come la compagine più forte (vincendo 5 gare su 5) ma ha dovuto e voluto perdere a tavolino un successo che si era assicurato sul campo. I sovietici infatti, oltre ad aver battuto il Brasile sia nelle semifinali che nel turno finale, avevano anche superato in modo netto la rappresentativa degli Stati Uniti. Erano stati retrocessi per non aver voluto incontrare la Cina nazionalista.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

LAMIERE ondulate nere e zincate, lamierini spessori sino a 200 mm., tagli su misura, Via Parma 1, telefoni 288-383.

ARTIGIANATO L. 80 per parola

OCCHIALI prodigiosi «Occhiotti» riabilitazioni conservatori vista, servizio diurno. 3, Massimo 42. 18571

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni cediamo chiosco grandioso centralissimo tre licenze adatto qualsiasi articolo 375.000 affarone: Tratta Angiolo, Nizza 9. 523

A impiegati e funzionari, pubblici e privati di note aziende, concedonsi in pochi giorni prestiti rimborsabili in 10 rate. Minimo 50.000, massimo 500.000. Rapporto diretto, escluso intervento datore di lavoro. Riservatezza. Finceker, via P. Micca 4, telef. 524-696.

BAR centralissimo cedo 4.000.000, facilitazioni, volendo gerenza caffè esportazione vini 2.500.000. Carnevale, Quattro Marzo 7. L1633

CENTRALISSIMA pensione tutte comodità reddito netto 5.500.000 annue cedo facilitazioni. Carnevale, IV Marzo 7.

CABATTI, XX Settembre 17. Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, aziende in genere. Tre Filiali in Torino, Vittorio Emanuele 200, Carducci 132, Giulio Cesare 58. Recatevi nostra Agenzia più vicina interpellandovi prima ogni acquisto. 660

PRESTITI concedonsi in pochi giorni a impiegati e funzionari, pubblici e privati di note aziende, rimborsabili in 10 rate. Minimo 50.000, massimo 500 mila. Rapporto diretto, escluso intervento datore di lavoro. Riservatezza. Finceker, via P. Micca 4, tel. 524-696.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFARE barriera Milano vendonsi nuovi spaziosi 1-2 camere cucina bagno terzo 2.100.000, 3.200.000, 3.150.000. Telefonare 687-370. L1768

AFFARONE una due camere tinello cucinino Moncenisio 39, Spaccata 10, mutuo, dilazioni, Viale 16-18. Tel. 41-286.

BELLA camera centralissima libera vista strada, volendo reddittizia. Telefonare 686-532. G1029

AFFARONE barriera Milano nuovi vendonsi 1-2 camere cucina terzo bagno spaziosi affittati 15.000 mensili, 2 milioni 100.000. Telefonare 687-370.

AFFARONE principio Barca vendesi 1-2 camere tinello cucinetto servizi 1 milione 500.000, 2.100.000, grande garage 400.000 apprezzamento terreno. Telefonare 687-370. L1770

ALLOGGI ottime posizioni, uso abitazione, uffici, ditte, studi professionali, reddito. Usami convenientissimi, rifiuti lotti comodata, vendesi. Telefonare 773-476.

BERNARDINO Luini camere tinello bagno 1.900.000, piano primo. Telefonare 209-863. L1678

CASA 14 camere (Dazio Bertolla) 12 milioni volendo 3.000.000 mutuo. Telefonare 368-967. 630

CASA autogarra 40 camere, alloggetti camera cucina, un terzo abitucata reddito 100.000 mensili. Vendesi richiesta 17.000.000. Affare. Sibona, tel. 43-683.

CASCINA irrigua 40 giornate, prima qualità, fertilissima, vendesi. Sibona, telefonare 43-683. 856

CASCINA 75 giornate, unico appezzamento, irrigua, fertilissima, zona Vigone, vendesi. Sibona, telefonare 42-683.

CASCINA 230 giornate, irrigue, solo appezzamento, fertilissima vendesi. Sibona, telefonare 42-683. 856

CEDIAMO commestibili, latterie, rivendite giornali. Ottimi prezzi. Urat, Giolitti 10. 877

CASETTI, XX Settembre 17, vende case, appartamenti, negozi da reddito. Organizzazione tecnica. Tre Filiali in Torino: Vittorio Emanuele 200, Carducci 132, Giulio Cesare 58. Interpellatevi prima ogni acquisto. 660

PALAZZO angolare, centrale, signorile, 70 camere, 4.000.000 reddito, 70 milioni. Registratore Furbatto, piazza Lagrange. 1390

PORTA Nuova, alloggio 5 camere, cucina, possibilità bagno, terzo, vendesi 7.000.000. Geometra Della Bella, Pechiera 35. 623

SANREMO vendiamo appartamenti, ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Boasa, Sanremo. 663

STIMATA impresa autogarrera, proprietaria terreno semicentrale, capocità 40 grandi camere, costruirebbe casa conto terzi. Scrivere casella 4170, SPI, Torino.

TERRENI progetti approvati, zona Pavella, Castello, Alberoni, Valpiana, Valsalice. Facilitazioni, combinazioni, permute. Telefonare 528-687. 655
Telefono 781-606. L1775

VENDESI intero fabbricato 20 vani, terreno adiacente, ottima zona, escludonsi intermediari. Telefonare 53-627.

VENDO casa 6 alloggi reddito 97.000 mensile 10.000.000 più tre mutuo. Telefonare 687-370.

VENDONSI alloggi, nuova costruzione, 1-2-3 camere tinello. Pronti subito. Via Gorizia 67, telef. 32-741, 361-851.

VILLA Canavese 10 camere, doppi servizi, comfort moderni completamente arredata, autorimessa, terreno mq. 5000 parco, giardino, frutteto, orto, tutta cintata, svendesi 11.000.000. Poletti, telefonare 506-607, 507-774. 1434

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

CERCASI affitto ampio locale centralissimo, anche sotterraneo o cortile, per esposizione ritrovo danzante di lusso. Scrivere casella 8130, SPI, Torino.

CERCASI camera cucinino, camera cucina servizi; alloggetto conveniente. Telefonare 81-893. F1234

CERCO alloggetto possibilmente servizi qualunque zona. Massime referenze. Telefonare 46-411. F1149

CERCO appartamento tre camere tinello centrale, semicentrale affittare primavera. Economo Villa Fagiani, Porta San Pietro (Bergamo). F0018

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 5000 mansarda, 8000-9000 camera cucina. Arvar, S. Massimo 45.

A 7000 via Bologna: camerata cucina (volendo garage 3000). Telef. 68-826.

(Continua a pag. 7)